

# SENATO DELLA REPUBBLICA

————— XVII LEGISLATURA —————

**Doc. XV**  
**n. 400**

## **RELAZIONE DELLA CORTE DEI CONTI**

### **AL PARLAMENTO**

**sulla gestione finanziaria degli Enti sottoposti a controllo  
in applicazione della legge 21 marzo 1958, n. 259**

**ENTE NAZIONALE RISI**

**(Esercizio 2015)**

—————  
**Comunicata alla Presidenza il 10 giugno 2016**  
—————

PAGINA BIANCA

**INDICE**

Determinazione della Corte dei conti n. 54/2016 del 31 maggio 2016 .....	<i>Pag.</i>	3
Relazione sul risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Ente nazionale Risi per l'esercizio 2015 .....	»	7

**DOCUMENTI ALLEGATI***Esercizio 2015:*

Bilancio consuntivo .....	»	29
Relazione del Collegio dei revisori .....	»	49

PAGINA BIANCA



# *Corte dei Conti*

## SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

**Determinazione e relazione sul risultato del controllo  
eseguito sulla gestione finanziaria  
dell'ENTE NAZIONALE RISI  
(ENR)  
per l'esercizio 2015**

**Relatore Presidente: Luigi Gallucci**

Ha collaborato per l'istruttoria e l'elaborazione dei dati il Sig. Giuseppe Buanne

Determinazione n. 54/2016



La

# *Corte dei Conti*

in

## *Sezione del controllo sugli enti*

nell'adunanza del 31 maggio 2016;

visto il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti approvato con R.D. 12 luglio 1934, n. 1214;

vista la legge 21 marzo 1958, n.259;

visto il decreto del Presidente della Repubblica in data 20 luglio 1961 con il quale l'Ente nazionale risi è stato sottoposto al controllo della Corte dei conti;

visto il conto consuntivo dell'ente suddetto, relativo all'esercizio finanziario 2015, nonché le annesse relazioni del Consiglio di amministrazione dell'ente e del Collegio dei revisori dei conti, trasmessi alla Corte dei conti in adempimento dell'art. 4 della citata legge n.259 del 1958;

esaminati gli atti;

udito il relatore Consigliere Luigi Gallucci e, sulla sua proposta, discussa e deliberata la relazione con la quale la Corte, in base agli atti ed agli elementi acquisiti, riferisce alle Presidenze delle due Camere del Parlamento il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Ente nazionale risi per l'esercizio 2015;

ritenuto che dall'esame della gestione e della documentazione relativa all'esercizio 2015 è risultato che:

- 1) l'ente ha proseguito nella missione istituzionale che lo vede soggetto di raccordo e di promozione di un settore strategico importante del comparto agricolo alimentare, attraverso una serie di interventi di sostegno della produzione risicola nazionale e a garanzia della sua qualità e nel settore della gestione dell'attività sementiera;

MODULARIO  
C. C. - 2

MOD. 2



# Corte dei Conti

- 2) con la nomina del presidente e dei quattro componenti del Consiglio di amministrazione, avvenuta, rispettivamente, nell'agosto e nell'ottobre del 2015, la governance dell'Ente nazionale risi è tornata ad assumere carattere di ordinarietà, così da realizzare i presupposti perché l'ente possa assolvere nel migliore dei modi ai propri compiti istituzionali;
- 3) sotto il profilo economico patrimoniale i risultati del 2015 mostrano una sostanziale stabilità e confermano la tenuta della gestione posta in essere dall'Ente nazionale risi e la solidità delle voci di ricavo, derivino esse dalla commercializzazione del risone, ovvero dall'attività nel settore delle sementi;
- 4) il risultato della gestione caratteristica mostra solo una lieve riduzione sul 2014, passando da euro 238.678 a euro 202.992. Dal lato dei ricavi, i proventi da diritto di contratto – che costituisce la principale voce di entrata dell'ente – mostrano un modesto aumento attestandosi su 4,794 milioni, mentre le entrate del settore risicolo si contraggono, anch'esse in misura ridotta, per giungere a fine 2015 a 1,243 milioni. L'utile di esercizio è di euro 9.918, inferiore a quello del 2014 (15.563 euro). Il patrimonio netto passa da 11,504 milioni del 2014 a 11,514 del 2015.

Ritenuto che, assolto così ogni prescritto incombente, possa, a norma dell'art. 7 della citata legge n. 259 del 1958, darsi corso alla comunicazione alle dette Presidenze, oltre che del conto consuntivo - corredato delle relazioni degli organi amministrativi e di revisione - della relazione come innanzi deliberata, che alla presente si unisce perché ne faccia parte integrante;



MODULARIO  
C. G. - 2

MOD. 2



# Corte dei Conti

P. Q. M.

comunica, a norma dell'art. 7 della legge 21 marzo 1958 n.259, alle Presidenze delle due Camere del Parlamento, insieme con il conto consuntivo per l'esercizio 2015 - corredato delle relazioni degli organi amministrativi e di revisione - dell'Ente nazionale risi, l'unita relazione con la quale la Corte riferisce il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'ente stesso.

Ordina che copia della determinazione, con annessa relazione, sia inviata al Ministero dell'economia e delle finanze e al Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali.

ESTENSORE

Luigi Gallucci

PRESIDENTE

Enrica Laterza

Depositata in Segreteria - 8 GIU. 2016

PER COPIA CONFORME

Roberto M.

E. DIRIGENTE  
(Dott. Roberto Zito)

Roberto M.



**SOMMARIO**

PREMESSA	9
1 INQUADRAMENTO GENERALE.....	10
1.1 Ordinamento e fini istituzionali	
10	
1.2 Risorse finanziarie	12
1.3 Patrimonio immobiliare	13
1.4 Le misure di contenimento della spesa	14
2. GLI ORGANI.....	15
3 IL PERSONALE.....	17
3.1 Direttore generale	17
3.2 Personale dipendente	17
4 LA GESTIONE FINANZIARIA .....	19
4.1 Il bilancio di esercizio, informazioni generali e dati di sintesi	19
4.2 Stato patrimoniale	22
4.3 Conto economico	25
CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE.....	27

**INDICE DELLE TABELLE**

Tabella 1 - INDENNITÀ DI CARICA.....	16
Tabella 2 - COSTO ANNUO DEL PERSONALE.....	17
Tabella 3 - INCIDENZA DEL COSTO DEL PERSONALE SUL COSTO DELLA PRODUZIONE.....	18
Tabella 4 - STATO PATRIMONIALE .....	22
Tabella 5 - FONDI.....	23
Tabella 6 - PATRIMONIO NETTO.....	24
Tabella 7 - CONTO ECONOMICO .....	25

## PREMESSA

Sulla gestione finanziaria dell'Ente nazionale risi, ente pubblico economico sottoposto alla vigilanza del Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali ed assoggettato al controllo della Corte dei conti ai sensi dell'art. 2 della legge 21 marzo 1958, n. 259, la Corte ha riferito, da ultimo, con referto relativo all'esercizio 2014, pubblicato in Atti Parlamentari, XVII Legislatura Doc XV, n. 284.

Con la presente relazione si riferisce al Parlamento, con le modalità previste dall'art. 7 della stessa legge n. 259, sulla gestione relativa all'esercizio 2015, nonché sulle vicende di maggior rilievo intervenute fino a data corrente.

## 1 INQUADRAMENTO GENERALE

### 1.1 Ordinamento e fini istituzionali

Il quadro ordinamentale nel cui ambito l'Ente nazionale risi (di seguito Enr o ente) è chiamato a perseguire, attraverso l'esercizio di molteplici compiti, l'obiettivo della tutela del settore risicolo nazionale e della sua qualità, trova puntuale riscontro nelle relazioni al Parlamento della Corte dei conti sui progressi esercizi finanziari.

Un contesto che non fa emergere modifiche di rilievo nelle funzioni svolte dall'ente consente, dunque, di fare rinvio alle informazioni e valutazioni formulate con riguardo agli anni precedenti.

Il settore sarà comunque interessato, in un futuro non lontano, da significativi cambiamenti che sono, del resto, auspicati da tutta la filiera del riso, che ritiene l'assetto legislativo dettato dalla legge n.325 del 1958 necessitare di una revisione profonda.

E', infatti, in fase di avanzato esame da parte del Parlamento il disegno di legge collegato alla legge di stabilità 2014 (c.d. "collegato agricoltura") che contiene disposizioni di rilievo per il settore del riso. E' prevista, in particolare, la delega al Governo sia per il riordino del commercio del riso all'interno del territorio nazionale (art.31), sia per la revisione della normativa istitutiva dell'Enr, al fine di riorganizzarne l'assetto in funzione della competitività del settore.

L'Enr anche per il 2015 ha prodotto, a corredo dei documenti di bilancio, una relazione illustrativa che dà conto in modo preciso e dettagliato delle principali attività svolte nell'esercizio, anche nel settore della ricerca attraverso un apposito organismo (il Centro ricerche sul riso).

Per i riflessi sulle attività di coordinamento della filiera risicola demandate all'Enr, già nella scorsa relazione un cenno era riservato al provvedimento con il quale il Governo ha completato il quadro normativo nazionale di attuazione della riforma della Politica agricola comune (PAC) sino al 2020 (art. 24 del decreto Mipaaf del 18 novembre 2014, n. 6513).

Nell'ambito del sostegno c.d. accoppiato (riferito cioè a specifici tipi di agricoltura, con particolare importanza per ragioni economiche, sociali e ambientali), è previsto che il riso possa contare – stando alle informazioni fornite dall'ente – su un budget annuale di 22,7 milioni di euro per le semine del 2015, da ripartire tra tutti gli ettari nei quali la coltura verrà portata allo stadio di piena

maturazione<sup>1</sup>. Sostegno che, ove ricondotto agli ettari coltivati, è di misura molto inferiore a quello erogato sino alle semine 2011, ma che, si ritiene, possa orientare i produttori verso il riso a scapito di altre culture che non beneficiano di sostegni accoppiati.

Nella campagna 2014/2015, analogamente a quanto rilevato negli ultimi anni, l'Enr non ha effettuato interventi sul mercato del riso nella veste di "organismo pagatore" con acquisti tramite gara (a tale riguardo è da precisare che le nuove regole dell'Unione europea prevedono la procedura di gara quale unico meccanismo di acquisto "all'intervento"). Il risone, infatti, si è mantenuto su prezzi di mercato ben superiori alla soglia comunitaria di riferimento (€ 150/t).

La gestione dell'ente quale organismo di intervento è contenuta in un rendiconto a parte, che costituisce, però, parte integrante del bilancio dell'Enr.

Nelle scorse relazioni era evidenziato come costituisca grave preoccupazione il fenomeno dell'importazione di riso dai Paesi Meno Avanzati (PMA). Nel corso del 2015 l'Enr ha continuato a monitorare l'import dai Paesi medesimi, in esenzione dai dazi, che alla fine della campagna 2014/2015 ha raggiunto il livello record di circa 346.000 tonnellate di riso lavorato (con un incremento del 23 per cento sulla precedente campagna).

Anche nel 2015, intensa è stata l'attività dell'ente a supporto delle iniziative del Ministero per le politiche agricole alimentari e forestali in ambito comunitario. In particolare è stato fornito supporto tecnico al predetto dicastero per quanto riguarda l'attività di semplificazione e di adeguamento della normativa dell'Unione europea nel rispetto dei dettami del Trattato di Lisbona. I contributi più significativi sono stati resi nell'ambito dell'esame delle bozze di regolamento riguardo alle modalità per l'acquisto e la vendita di prodotti agricoli all'intervento pubblico, nonché in materia di capacità minima dei magazzini di stoccaggio. E' proseguita l'attività di controllo svolta dall'ente sul prodotto commercializzato in collaborazione con l'Ispettorato centrale della tutela della qualità e repressione

---

<sup>1</sup> Il citato decreto del Mipaaf ha previsto la concessione della misura, nell'ordine del 5,3% dei fondi destinati ai sostegni accoppiati. E' stato, in proposito, rappresentato dall'ente - nella considerazione che tali importi si ridurranno nel periodo compreso tra il 2015 e il 2020 - come i 22,7 milioni di euro erogabili per il 2015, nel 2016 subiranno una riduzione di circa l'1% e si attesteranno a circa 22,4 milioni di euro. Il Regolamento UE n. 1307/2013 prevede la facoltà per gli Stati Membri di rivedere gli importi erogabili a titolo di sostegno accoppiato entro la data del 1 agosto 2016 per gli anni successivi. Al momento non sarebbero, tuttavia, allo studio ipotesi di revisione del budget nazionale da destinare a titolo di sostegno accoppiato. Il settore risicolo si sta invece confrontando - come pure precisato dall'ente - per verificare la possibilità di erogare tale sostegno nel 2017 e per gli anni a venire o alle sole varietà a profilo "indica" o in misura preponderante alle stesse, atteso il fatto che le superfici investite a riso nel nostro Paese per questa tipologia di prodotto si sono dimezzate per effetto dalla concorrenza esercitata dal prodotto proveniente da PMA in esenzione da dazio.

frodi dei prodotti agroalimentari (sono stati esaminati 192 campioni, di cui 131 conformi e 61 non conformi). Controlli sono stati effettuati anche con riguardo al rispetto del regolamento di utilizzo del marchio “Riso Italiano” e sulla produzione DOP (Denominazione di Origine Protetta) e IGP (Indicazione Geografica Protetta) di alcune qualità di riso.

Tra le altre attività svolte dell’ente un cenno è da riservare all’attività svolta nel varo dei programmi di Sviluppo Rurale del 2015 e in particolare di quelli relativi alla Lombardia e al Piemonte, regioni maggiormente interessate della risicoltura; alle attività di sondaggio sulle intenzioni di semina dei risicoltori; alle varie iniziative promozionali poste in essere, alcune delle quali condotte in occasione della partecipazione dell’ente all’Expo 2015.

## 1.2 Risorse finanziarie

Nel 2015, come del resto negli anni precedenti, sotto il profilo dell’andamento economico, l’ente fa registrare una situazione di sostanziale stabilità. Il diritto di contratto sulle vendite di risone – che costituisce la componente di maggior rilievo dei ricavi dell’ente – ha generato nella campagna 2014/2015 entrate pari a 4,794 milioni (4,735 milioni nella campagna 2013/2014), mentre nel primo quadrimestre del 2015/2016 i ricavi di analoga natura si attestano su 2,011 milioni, contro 2,128 milioni del periodo precedente (ratei passivi a chiusura dei rispettivi esercizi). La misura del diritto di contratto – rimasta ferma per nove anni consecutivi a € 0,30 per ogni 100 chilogrammi di risone commercializzato – è stata fissata per le campagne 2014/2015 e 2015/2016 in € 0,34. Il Consiglio di amministrazione dell’ente, come già ricordato nella scorsa relazione, giunse a determinare questo pur lieve aumento (approvato dal Ministero vigilante per il 2014/2015 e in corso di approvazione per il periodo successivo) in ragione della tendenziale riduzione della superficie investita a riso e dei minori introiti derivanti dall’attività sementiera (per ragioni sempre collegate alla riduzione della superficie, ma anche al minore utilizzo di seme certificato).

Questi ultimi proventi sono stati, infatti, pari nel 2015 ad euro 1.242.969 (euro 1.351.832 nel 2014), per l’effetto determinante dei ricavi derivanti da “diritto al costituente”<sup>2</sup> che si attestano su euro 654.992, con una diminuzione di euro 46.744 rispetto al 2014. Il raffronto tra costi e ricavi complessivi dell’attività sementiera mostra – nel 2015 – un saldo positivo di poco superiore agli 860.000 euro ed in flessione rispetto al precedente esercizio.

<sup>2</sup> Il “diritto al costituente” è un onere posto a carico delle ditte sementiere che moltiplicano e commercializzano il seme, a fronte delle spese sostenute dall’Enr per la conservazione in purezza delle varietà di seme di riso di cui è responsabile.



E', infine, da porre in evidenza come nel 2015 i ricavi da "diritto di contratto" rappresentino il 66,5 per cento del valore della produzione, rapporto che sale all'83,7 per cento ove si considerino anche i proventi derivanti dall'attività sementiera.

### **1.3 Patrimonio immobiliare**

Anche nel 2015 l'Enr si è adoperato per portare a termine, nel settore immobiliare, i programmi aventi la finalità sia di alienare i beni immobili non più funzionali alla sua attività, sia di provvedere all'acquisizione di compendi e terreni per esigenze istituzionali. Attività svolte secondo le procedure stabilite dall'art. 12 del decreto legge n. 98 del 2011 (verifica del rispetto dei saldi di finanza pubblica) con la predisposizioni del piano triennale di investimento 2015-2017 (delibera del Consiglio di amministrazione del 16 dicembre 2014).

Quanto alle procedure di vendita sembrano confermarsi le difficoltà, già segnalate nelle precedenti relazioni, connesse alla particolarità dei beni da dismettere costituiti per lo più da magazzini. Secondo quanto esposto nei documenti di bilancio soltanto una vendita risulta, infatti, andata a buon fine con la procedura del pubblico incanto, mentre altre procedure per la vendita a trattativa privata (relativamente a immobili già oggetto di gare pubbliche andate deserte) non hanno prodotto alcun esito. Sono stati, invece, acquistati, come già anticipato nelle precedente relazione, terreni per le esigenze del Centro ricerche sul riso ed immobili da destinare a sedi di strutture dipendenti dall'ente.

Anche per il 2015 l'Ente ha provveduto ad aggiornare il censimento del patrimonio immobiliare sul sito web Portale Tesoro promosso dal Ministero dell'economia e delle finanze.

#### **1.4 Le misure di contenimento della spesa**

L'Enr è compreso nell'elenco delle amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato individuate ai sensi dell'art. 1, comma 3, della legge n. 196/2009, figurando nel novero degli enti produttori di servizi economici e anche nel 2015 ha dato puntuale applicazione alle disposizioni in materia di contenimento della spesa pubblica (che conseguono all'appartenenza al comparto in parola).

L'ente, in particolare, ha provveduto nel corso dell'esercizio a versare nell'apposito capitolo del bilancio dello Stato gli importi relativi ai risparmi conseguiti nelle singole voci considerate dal legislatore (per un totale di € 411.700<sup>3</sup>), ivi compresa quella per consumi intermedi, al netto di quelle sostenute per l'esercizio di attività commerciali (quali quelle del settore sementiero) estranee alla nozione di spese di funzionamento.

Il Collegio dei revisori, in sede di parere sul bilancio consuntivo del 2015, ha condotto, come sempre negli esercizi precedenti, un'analisi puntuale circa l'adempimento da parte dell'ente delle singole misure di contenimento e razionalizzazione della spesa introdotte nell'ordinamento (già nel 2008) dal legislatore e ne ha accertato l'esatta osservanza, anche per quanto attiene alle somme da versare all'erario.

E' lo stesso Collegio dei revisori ad informare che la verifica amministrativa condotta presso l'ente dal Dipartimento della ragioneria generale dello Stato del Ministero dell'economia non ha "evidenziato irregolarità e carenze di particolare rilevanza".

---

<sup>3</sup> L'indicato importo è comprensivo del versamento di euro 71.382 di cui all'art. 50, comma 3, del d.l. n.66/2014 relativo all'esercizio 2014. Adempimento effettuato dall'ente, pur ritenendo di esservi escluso sulla base del tenore letterale della norma, rispetto al quale è in attesa di un definitivo chiarimento da parte del Ministero vigilante

## 2. GLI ORGANI

Sono organi dell'Enr, il presidente, il Consiglio di amministrazione e il Collegio dei revisori dei conti.

Tutti gli organi, a norma di Statuto, durano in carica quattro anni. Il presidente non può essere confermato per più di due volte, i componenti del consiglio di amministrazione per una sola volta, mentre per il Collegio dei revisori non è posto alcun limite.

Già nella relazione relativa al precedente esercizio si anticipava come nel febbraio del 2015, trascorso il quadriennio dalla nomina, fossero venuti a scadenza sia il presidente, sia il Consiglio di amministrazione.

I predetti organi hanno continuato a svolgere le proprie funzioni, limitatamente all'ordinaria amministrazione, in regime di *prorogatio*, sino alla nomina, avvenuta nel marzo del 2015, di un commissario straordinario disposto con decreto del Ministero vigilante.

Con dpr in data 31 agosto 2015 si è, infine, giunti alla conferma nella carica di presidente dell'Enr della medesima persona che già aveva ricoperto le funzioni di commissario straordinario e, prima ancora, di presidente.

Nell'ottobre del 2015, con la nomina dei quattro componenti del consiglio di amministrazione, ha trovato definizione l'assetto della *governance*, tenuto conto che la composizione del collegio dei revisori venne rinnovata con decreto ministeriale del settembre 2014.

I compensi ai componenti degli organi, l'indennità di carica spettante al presidente e gli emolumenti da corrispondere ai componenti del Consiglio di amministrazione e ai revisori sono determinati con decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali, di concerto con quello dell'economia e finanze, nella misura stabilita con decreto interministeriale del 30 ottobre 2013.

La tabella I espone la misura dell'indennità di carica da corrispondere quale stabilita nel menzionato decreto ministeriale, al netto delle ritenute del 10 per cento operata ai sensi della normativa vigente.

Tabella 1 – Indennità di carica

Carica	Importo
	(dati in euro)
Presidente CdA/Commissario straordinario	45.664
Componenti del Consiglio di amministrazione (ciascuno)	9.133
Gettone di presenza	27
Presidente del Collegio dei revisori dei conti	7.306
Componenti del Collegio dei revisori dei conti (ciascuno)	6.088

Il costo complessivo sostenuto per gli organi, pari nel 2014 a 131.027 euro, si attesta nel 2015 sul minor importo di 119.521 euro da riferire, ragionevolmente, agli accadimenti che hanno interessato la *governance* dell'ente.

### 3 IL PERSONALE

#### 3.1 Direttore generale

Il direttore generale è incardinato con contratto a tempo indeterminato e il relativo trattamento economico, già equiparato a quello del dirigente generale dello Stato di prima fascia, è regolato, dall'1<sup>o</sup> gennaio 2009 da contratto di natura privatistica. Lo stipendio annuo lordo del 2015, articolato nelle voci stipendio tabellare e retribuzione di risultato, ammonta ad € 173.753 (al netto degli oneri sociali) ed è pari a quello corrisposto nel 2014.

#### 3.2 Personale dipendente

Del regime giuridico che regola il rapporto di lavoro dei dipendenti dell'Enr si è detto nelle precedenti relazioni ed alle informazioni ivi contenute si fa, pertanto, rinvio.

Il trattamento economico corrisposto al personale di qualifica non dirigenziale e dirigenziale non ha subito sostanziali modificazioni tra il 2011 e il 2015.

La spesa complessiva che ha interessato il personale di qualifica dirigenziale (nel numero di tre unità, compreso il dirigente generale) è di 558.714 euro, pari al 18,32 per cento della spesa complessiva.

Nell'esercizio in esame il numero di dipendenti dell'Enr è di 80 unità (79 unità nel 2014), il cui costo fa registrare, rispetto all'esercizio precedente (tabella 2), un pur modesto incremento pari a 34.051 euro, da ricondurre, come si legge in nota integrativa, agli effetti economici (e non solo giuridici) delle progressioni in carriera a far data dal 1<sup>o</sup> gennaio 2015.

**Tabella 2 – Costo annuo del personale**

	2014	2015
	(dati in euro)	
Salari/Stipendi	2.680.744	2.735.773
Oneri sociali	905.341	919.197
T.F.R. e indennità buona uscita	234.688	204.547
Altri costi	188.777	184.082
<b>TOTALE</b>	<b>4.009.550</b>	<b>4.043.601</b>

Il costo medio annuo del personale, calcolato in anni-persona tenuto conto dipendenti in part time e comprensivo di quelli a tempo determinato, è pari nel 2015 a € 48.138,11 (per 84 dipendenti).

La tabella 3 evidenzia come l'incidenza dei costi del personale sul totale dei costi di produzione diminuisca rispetto al precedente esercizio, passando dal 58,56 per cento del 2014 al 57,69 per cento del 2015. Questa variazione è essenzialmente da riferire all'incremento dei costi di produzione.

Tabella 3 – Incidenza del costo del personale sul costo della produzione

(euro)

ANNO	COSTO DEL PERSONALE	COSTO DELLA PRODUZIONE	INCIDENZA %
2014	4.009.550	6.846.577	58,56
2015	4.043.601	7.008.743	57,69

## 4 LA GESTIONE FINANZIARIA

### 4.1 Il bilancio di esercizio, informazioni generali e dati di sintesi

L'Enr, come accertato dallo stesso collegio dei revisori, ha dato attuazione alle disposizioni previste dal d.lgs. 31 maggio 2011, dal dpcm 18 settembre 2012 (G.U n. 226 del 27 settembre 2012) sul piano degli indicatori e risultati di bilancio ed agli adempimenti di cui al d.m. 27 marzo 2013 (in G.U. n. 86, del 12 aprile 2013) riferiti alle amministrazioni pubbliche in contabilità civilistica.

Si sono, pertanto, aggiunti ai documenti di bilancio già predisposti dall'ente negli anni passati secondo le disposizioni del codice civile, il rendiconto finanziario, il conto consuntivo in termini di cassa e il rapporto sui risultati attesi relativi all'esercizio 2014. Non è attivata la rilevazione Siope e, pertanto, i relativi prospetti non sono allegati al consuntivo, in conformità alle istruzioni impartite dal Ministero dell'economia e delle finanze.

Il bilancio d'esercizio 2015 contiene, ai sensi delle disposizioni del regolamento di amministrazione e contabilità, lo stato patrimoniale e il conto economico (e la nota integrativa, appositamente redatta) relativi all'attività di ammasso pubblico svolta quale organismo pagatore per conto dell'Unione europea, documenti cui corrisponde una specifica sezione della relazione sull'andamento della gestione<sup>4</sup>.

Il consuntivo è stato approvato dall'ente, previo parere favorevole del Collegio dei revisori dei conti, con deliberazione del commissario straordinario adottata nei termini previsti dalle disposizioni statutarie.

---

<sup>4</sup> Il rendiconto d'intervento mostra, anche nel 2015, l'assenza di ricavi e proventi. Il patrimonio netto è di 1,887 milioni; il conto economico chiude con una perdita di euro 124, minore di quella del 2014 (euro137).

I risultati complessivi del bilancio d'esercizio 2015 possono così sintetizzarsi:

#### STATO PATRIMONIALE

- Attività: euro 23.309.527 (di cui euro 5.696.326 per la voce "immobilizzazioni", euro 17.569.259 "attivo circolante" ed euro 43.942 per "ratei e risconti")
- Passività: euro 11.795.570 (di cui 4.617.307 per la voce "fondi per rischi e oneri", euro 4.380.691 per la voce "trattamento di fine rapporto", euro 781.874 per la voce "debiti" ed euro 2.015.698 per la voce "ratei e risconti")
- Patrimonio netto: euro 11.513.957.

#### CONTO ECONOMICO

- Valore della produzione: euro 7.211.735
- Costi della produzione: euro 7.008.743
- Differenza: euro 202.992
- Proventi e oneri finanziari: euro 9.128
- Partite straordinarie: euro 62.859
- Risultato prima delle imposte: euro 274.979
- Imposte sul reddito d'esercizio: euro 265.061
- Utile d'esercizio: euro 9.918.

A commento dei dati sopra esposti è da dire che la situazione economico-patrimoniale dell'ente, ancora nel 2015, si mantiene sostanzialmente stabile.

Il valore della produzione registra tra il 2014 e il 2015 un incremento pur lieve (euro 126.480), da ricondurre alla voce "Ricavi e proventi per l'attività dell'ente" che beneficia degli introiti derivanti dalla partecipazione dell'Enr all'Expo 2015, dei maggiori proventi da diritto di contratto, parzialmente corretti dai minori introiti dell'attività sementiera.

I costi della produzione aumentano, invece, di euro 162.166, per effetto di variazioni di modesto rilievo da riferire – oltre che all'andamento della spesa per il personale e per gli organi - all'incremento degli oneri per l'acquisto del risone da seme e alle spese di amministrazione (ove però confluiscono,



dal 2105, i costi relativi a prestazioni professionali, prima diversamente allocati). Un qualche rilievo assume anche l'aumento degli oneri per i versamenti allo stato dei risparmi conseguenti ai provvedimenti di contenimento della spesa pubblica che passano dai 343.062 euro del 2014 ai 411.700 euro del 2015. In incremento, infine, è anche la voce “altri oneri di gestione” per effetto essenzialmente delle spese connesse all'Expo 2015, assenti nel precedente esercizio.

In ragione di quanto appena esposto, rispetto al 2014, il risultato dell'attività caratteristica diminuisce di 35.686 euro, mentre l'utile di esercizio mostra una flessione pari a 5.645 euro.

**4.2 Stato patrimoniale**

I dati relativi allo stato patrimoniale sono riportati nel seguente prospetto e posti a raffronto con quelli dell'esercizio precedente (tabella 4).

**Tabella 4 – Stato patrimoniale**

ANNO	2014	2015
<b>IMMOBILIZZAZIONI</b>		
Immobilizzazioni immateriali	47.382	72.812
Immobilizzazioni materiali	4.733.572	5.623.514
Immobilizzazioni finanziarie	0	0
<b>Totale Immobilizzazioni</b>	<b>4.780.954</b>	<b>5.696.326</b>
<b>ATTIVO CIRCOLANTE</b>		
Crediti	751.221	698.449
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0
Disponibilità liquide	18.270.971	16.870.810
<b>Totale Attivo circolante</b>	<b>19.022.192</b>	<b>17.569.259</b>
<b>RATEI E RISCONTI</b>	<b>14.790</b>	<b>43.942</b>
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>23.817.936</b>	<b>23.309.527</b>
<b>PATRIMONIO NETTO</b>	<b>11.488.474</b>	<b>11.504.039</b>
UTILE D'ESERCIZIO	15.563	9.918
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>11.504.037</b>	<b>11.513.957</b>
<b>FONDI PER RISCHI E ONERI</b>	<b>5.394.567</b>	<b>4.617.307</b>
<b>TRATT. FINE RAPPORTO</b>	<b>4.174.490</b>	<b>4.380.691</b>
<b>DEBITI</b>	<b>615.488</b>	<b>781.874</b>
<b>RATEI E RISCONTI</b>	<b>2.129.354</b>	<b>2.015.698</b>
<b>TOTALE PASSIVO</b>	<b>23.817.936</b>	<b>23.309.527</b>

Come può osservarsi, anche nel 2015, come negli anni precedenti non si verificano, nel complesso, variazioni di significativo rilievo.

Nell'attivo, i valori delle immobilizzazioni sono iscritti al costo di acquisto o di produzione, al netto dei fondi di ammortamento.

Le voci principali che compongono le immobilizzazioni materiali sono costituite dalla categoria “terreni e fabbricati” (che passa da euro 3.120.666 nel 2014, a euro 4.389.555 nel 2015) e “impianti e macchinari” (da euro 698.263 a euro 653.729) le cui variazioni conseguono all’ammortamento dell’esercizio, controbilanciato dagli incrementi di valore per costi ad essi direttamente imputabili. L’attivo circolante comprende crediti per euro 698.449, di cui euro 454.591 riscuotibili entro l’esercizio successivo e euro 243.858 a medio e lungo termine, iscritti in bilancio al netto dei rispettivi fondi di svalutazione (pari a € 53.424 per i crediti verso clienti e a € 298.632 per i crediti verso altri, invariati rispetto all’esercizio precedente).

Per quanto riguarda l’ammontare delle liquidità iscritte in bilancio, esse diminuiscono di 1,4 milioni rispetto all’esercizio 2014. La voce disponibilità liquide comprende i depositi per 16,670 milioni (17,879 milioni nel 2014) sul conto infruttifero della Tesoreria centrale dello Stato, in applicazione del combinato disposto dell’art. 2, legge n. 720/1984 e dell’art. 40, legge n. 119/1981, con un decremento sull’anno precedente pari a 1,209 milioni.

I risconti attivi (euro 43.942) concernono costi sostenuti nel 2015, ma di competenza del 2016 (affitti, canoni, abbonamenti e buoni pasto).

Con riguardo alle passività, la voce “fondi per rischi ed oneri” espone oltre al “fondo imposte” (il cui valore, pari a euro 26.647, è invariato rispetto al 2014) gli “altri fondi” indicati nella tabella 5.

Tabella 5 – Fondi

ANNO	2014	2015	Differenza
Fondo perdite organismo di intervento	1.317.820	1.317.820	0
Fondo manutenzione immobili e impianti	1.108.529	1.099.869	-8.659
Fondo rischi cause legali	95.399	95.399	0
Fondo oneri futuri	846.253	774.871	-71.382
Fondo incentivazione esodo volontario	436.410	436.410	0
Fondo rischi compensi e emolumenti	380.000	307.323	-72.676
Fondo progetti scientifici	383.106	256.184	-126.921
Fondo ricerca e sviluppo	680.400	182.780	-497.620
Fondo ricambio generazionale	120.000	120.000	0
<b>TOTALE</b>	<b>5.367.920</b>	<b>4.590.660</b>	<b>-777.260</b>

Il “fondo ricerca e sviluppo” diminuisce per euro 497.620, per le spese sostenute a fronte della partecipazione dell’ente ad Expo 2015.

Di un qualche rilievo è anche il decremento del fondo progetti scientifici (-126.921 euro), derivante dalle spese relative a sei progetti pluriennali in collaborazione con università italiane.

Quanto al “fondo rischi compensi e emolumenti”, se ne registra una diminuzione pari a € 72.676 da riferire all’importo di buonuscita maturata fino al 31 dicembre 2014, dai soggetti le cui progressioni in carriera hanno avuto solo valenza giuridica.

Per quanto, infine, attiene alla voce “debiti”, essa è prevalentemente costituita da importi a breve scadenza (euro 779.366), la cui voce più consistente interessa i debiti verso fornitori che ammontano ad € 374.542.

La tabella 6 mostra - nel periodo 2009-2014 - l’andamento del patrimonio netto. Da notare come esso s’incrementi degli utili derivanti dalla gestione, destinati dagli organi di amministrazione a riserva statutaria.

**Tabella 6 – Patrimonio netto**

ANNO	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015
<b>PATRIMONIO NETTO</b>	11.262.828	11.311.979	11.398.805	11.433.505	11.488.474	11.504.037	11.513.957
di cui:							
Capitale sociale	2.491.999	2.491.999	2.491.999	2.491.999	2.491.999	2.491.999	2.491.999
Riserva statutaria	8.648.861	8.770.826	8.819.982	8.906.807	8.941.505	8.996.476	9.012.040
Utile d’esercizio	121.967	49.154	86.824	34.697	54.971	15.563	9.918

I risconti passivi (2,016 milioni) espongono, infine, i proventi riscossi nel 2015, ma di competenza del 2016. Vi è compreso l’importo di 2,011 milioni relativo ai diritti di contratto riscossi sui contratti di compravendita del risone.

I conti d’ordine sono iscritti in calce allo stato patrimoniale per l’importo, a pareggio, di euro 310.901 e si riferiscono a fidejussioni e cauzioni prestate all’Enr da terzi per locazioni di immobili e partecipazione a gare.

### 4.3 Conto economico

I risultati della gestione economica del 2015 sono esposti in raffronto con quelli del 2014 (tabella 7).

Tabella 7 – Conto economico

ANNO	2014	2015
VALORE DELLA PRODUZIONE	7.085.255	7.211.735
COSTI DELLA PRODUZIONE	6.846.577	7.008.743
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE	238.678	202.992
PROVENTI E ONERI FINANZIARI	9.820	9.128
PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	84.685	62.859
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	333.183	274.979
IMPOSTE SUL REDDITO DI ESERCIZIO	317.620	265.061
UTILE O PERDITA DI ESERCIZIO	15.563	9.918

Il valore della produzione – che comprende i ricavi delle vendite e delle prestazioni (6,506 milioni nel 2015, contro 6,461 milioni nel 2014) e la voce “altri ricavi e proventi” (nel 2015 euro 705.583, nel 2014 euro 624.791) – registra un incremento di euro 126.480 rispetto al precedente esercizio.

I ricavi e proventi per l'attività dell'ente comprendono le seguenti voci:

- “diritto di contratto”, che registra, nel 2015 sul 2014, un incremento di € 59.258, per le maggiori vendite di risone, derivanti da scorte della campagna precedente, a fronte di una produzione lorda in flessione.
- i proventi derivanti dall'attività sementiera, che ammontano nel 2015 ad 1,243 milioni, a fronte di 1,352 milioni del precedente esercizio. In calo risulta, in particolare, la voce “diritti al costitutore” (-€ 46.744), a causa del minor utilizzo di seme certificato ed alle minori superfici investite di tipologia “indica”. Al contrario la voce “cessione riso da seme” registra un incremento pari ad € 49.215. Si evidenzia, inoltre, un decremento rispetto al 2014 (pari a -€ 110.919) dei ricavi afferenti al “servizio di moltiplicazione sementi” (da euro 170.358 a euro 59.439), dovuta ad un minor interesse del mercato alla specifica varietà interessata. La voce “altri ricavi e proventi”, pari a euro 497.626 (€ 624.791 nel 2014) fa registrare una diminuzione di € 127.165, in quanto nel 2015 si registrano minori entrate da progetti scientifici finanziati da terzi. Nella voce in esame sono incluse le rendite da locazione degli immobili di proprietà dell'ente per € 331.571 e contributi vari da terzi per € 132.552.

Le voci di costo più significative sono rappresentate, oltre che dai costi per il personale (in leggero incremento nel 2015, per € 34.051), dagli oneri diversi di gestione, comprendenti il versamento al bilancio dello Stato per le riduzioni di spesa (+68.368 sul 2014) e altri oneri di gestione, tra i quali assume particolare rilievo, come già innanzi detto, la voce di costo per gli eventi legati ad Expo 2015, pari a € 242.012.

Il saldo tra valore e costi della produzione, pari a euro 202.992, determina, nel 2015, un calo del risultato operativo rispetto al precedente esercizio (euro 238.678), in conseguenza di un aumento dei costi maggiore di quello dei ricavi.

La gestione 2015 chiude con un utile di € 9.918, inferiore a quello del 2014, pari a € 15.563.

## CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE

L'anno 2015 non è stato caratterizzato da modifiche di rilievo nelle funzioni esercitate dall'Ente nazionale risi che ha continuato a svolgere sia nell'ambito nazionale, sia in quello comunitario una serie di attività, coerenti con la sua primaria missione istituzionale di tutela della produzione nazionale del riso e della sua qualità, svolgendo compiti di coordinamento, nel contesto istituzionale, della filiera risicola, di assistenza agli agricoltori, di ricerca (attraverso il Centro ricerche sul riso) e di affiancamento e ausilio al Ministero per le politiche agricole alimentari e forestali.

Dal lato ordinamentale va rilevato come l'ente, dopo un breve periodo di commissariamento, abbia visto la ricostituzione dei propri organi ordinari di amministrazione (Consiglio di amministrazione e presidente), assetto indispensabile perché l'ente possa assolvere nel migliore dei modi ai propri compiti istituzionali.

Sotto il profilo economico patrimoniale i risultati del 2015, come quelli degli esercizi precedenti, mostrano una sostanziale stabilità e confermano la tenuta della gestione posta in essere dall'Enr con una solidità delle voci di ricavo, derivino esse dalla commercializzazione del risone, ovvero dall'attività nel settore delle sementi.

La riduzione delle superfici coltivate a riso e i conseguenti provvedimenti adottati dall'ente (con il pur lieve aumento della misura unitaria del "diritto di contratto", disposto già dal 2014) hanno determinato limitate variazioni delle voci di ricavo e di costo con un risultato della gestione caratteristica, di euro 202.992, inferiore a quello del 2014 pari a 238.678 euro. L'utile di esercizio è di euro 9.918 inferiore a quello del 2014 (15.563 euro).

Sempre rilevanti, benché in flessione rispetto al 2014, sono le disponibilità liquide, che si attestano nel 2015 su 16,871 milioni (contro 18,270 milioni nel 2014).

Il patrimonio netto, infine, passa da 11,504 milioni a 11,514 milioni nell'esercizio in esame.



PAGINA BIANCA



ENTE NAZIONALE RISI

BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2015

## A) RENDICONTO FINANZIARIO

Flusso della gestione reddituale determinato con il metodo indiretto	2015	2014
<b>A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale</b>		
Utile (perdita) dell'esercizio	9.918	15.563
Imposte sul reddito	265.061	317.620
Interessi passivi/(interessi attivi)	-9.128	-9.820
(Plusvalenze)/minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	-63.158	-83.568
(Plusvalenze)/minusvalenze derivanti da cessioni	302	-1.117
<b>1. Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessioni</b>	<b>202.995</b>	<b>238.678</b>
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>		
Accantonamenti ai fondi	0	190.000
Accantonamento TFR	206.707	166.014
Ammortamenti delle immobilizzazioni	535.432	530.178
<i>Totale rettifiche elementi non monetari</i>	<i>742.139</i>	<i>886.192</i>
<b>2. Flusso finanziario prima delle variazioni del cen</b>	<b>945.134</b>	<b>1.124.870</b>
<i>Variazioni del capitale circolante netto</i>		
Decremento/(incremento) dei crediti	52.772	681.797
Incremento/(decremento) dei debiti	166.386	-159.616
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	-29.152	-3.516
Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi	-113.656	332.436
Altre variazioni del capitale circolante netto	10.006	34.859
<i>Totale variazioni capitale circolante netto</i>	<i>86.356</i>	<i>885.960</i>
<b>3. Flusso finanziario dopo le variazioni del cen</b>	<b>1.031.490</b>	<b>2.010.830</b>
<i>Altre rettifiche</i>		
Interessi incassati/(pagati)	9.128	9.820
(Imposte sul reddito pagate)	-211.909	-268.911
(Utilizzo TFR)	-506	-31.311
(Utilizzo dei fondi)	-777.260	-388.042
<i>Totale altre rettifiche</i>	<i>-980.547</i>	<i>-678.444</i>
<b>Flusso finanziario della gestione reddituale (A)</b>	<b>50.943</b>	<b>1.332.386</b>
<b>B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento</b>		
<i>Immobilizzazioni materiali</i>		
(Investimenti)	-1.382.505	-1.165.940
Prezzo di realizzo disinvestimenti	16	1.220
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>		
(Investimenti)	-68.615	-9.845
Prezzo di realizzo disinvestimenti	0	0
<b>Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)</b>	<b>-1.451.104</b>	<b>-1.174.565</b>
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B)	-1.400.161	157.821
<b>Disponibilità liquide al 1 gennaio</b>	<b>18.270.971</b>	<b>18.113.150</b>
<b>Disponibilità liquide al 31 dicembre</b>	<b>16.870.810</b>	<b>18.270.971</b>

## ENTE NAZIONALE RISI

BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2015

## B) CONTO CONSUNTIVO IN TERMINI DI CASSA

## ENTRATA

Livello	Descrizione codice economico	TOTALE ENTRATE
I	<b>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</b>	<b>4.690.563</b>
II	Tributi	4.690.563
III	Imposte, tasse e proventi assimilati	4.690.563
I	<b>Entrate extratributarie</b>	<b>2.650.652</b>
II	Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	2.366.541
III	Vendita di beni	572.700
III	Vendita di servizi	1.459.149
III	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	334.691
II	Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	9.905
III	Entrate da Imprese derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	9.905
II	Interessi attivi	9.129
III	Altri interessi attivi	9.129
II	Rimborsi e altre entrate correnti	265.078
III	Indennizzi di assicurazione	12.746
III	Rimborsi in entrata	247.332
III	Altre entrate correnti n.a.c.	5.000
I	<b>Entrate in conto capitale</b>	<b>30</b>
II	Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	30
III	Alienazione di beni materiali	30
<b>TOTALE GENERALE ENTRATE</b>		<b>7.341.245</b>

ENTE NAZIONALE RISI

BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2015

## USCITE

Classificazione per missioni-programmi-COFOG		
<i>Missione 009 - Agricoltura, Politiche agroalimentari e pesca</i>		
<i>Programma 006 - Politiche competitive, della qualità agroalimentare, della pesca, dell'ippica e mezzi tecnici di produzione</i>		
4		
<i>Affari economici</i>		
2		
<i>Agricoltura, silvicoltura, pesca e caccia</i>		
Livello	Descrizione codice economico	TOTALE SPESE
I	Spese correnti	7.290.286
II	Redditi da lavoro dipendente	3.888.680
III	Retribuzioni lorde	2.963.813
III	Contributi sociali a carico dell'ente	924.867
II	Imposte e tasse a carico dell'ente	425.099
III	Imposte, tasse a carico dell'ente	425.099
II	Acquisto di beni e servizi	2.470.311
III	Acquisto di beni non sanitari	280.524
III	Acquisto di servizi non sanitari	2.189.787
II	Trasferimenti correnti	506
III	Trasferimenti correnti a Famiglie	506
II	Altre spese correnti	505.690
III	Versamenti IVA a debito	14.301
III	Premi di assicurazione	79.689
III	Altre spese correnti n.a.c.	411.700
I	Spese in conto capitale	1.451.120
II	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	1.451.120
III	Beni materiali	926.893
III	Terreni e beni materiali non prodotti	455.612
III	Beni immateriali	68.615
<b>TOTALE GENERALE USCITE</b>		<b>8.741.406</b>

## **C) RAPPORTO SUI RISULTATI**



### *Premessa*

L'Ente Nazionale Risi ha applicato sin dalla redazione del budget economico 2014 le disposizioni previste dal D.lgs n. 91/2011 relative al piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio, il cui contenuto è definito dal DPCM del 18/9/2012.

In quanto Ente vigilato dal Mipaaf, il *programma e la missione* adottati in sede previsionale coincidono con una specifica missione e programma dell'amministrazione vigilante, secondo le disposizioni dalla stessa impartita, ovvero:

**Missione 009** "Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca"

**Programma 006** "Politiche competitive, della qualità agroalimentare, della pesca, dell'ippica e mezzi tecnici di produzione"

In relazione a tale missione e programma l'Ente ha individuato *nove* attività, già utilizzate per la stima del fabbisogno finanziario per la fissazione del diritto di contratto, ciascuna con un proprio stanziamento finanziario ed un numero variabile di indicatori.

Le attività suddette ed i relativi indicatori sono legati alla misurazione di azioni ritenute, già in sede previsionale, di particolare rilievo per il settore risicola che ha visto le superfici investite a riso scendere da ha 235.000 del 2012 a ha 216.000 del 2013, registrando una leggera ripresa nel 2014 anno in cui la superficie investita a riso si è assestata a ha 219.500.

Le attività individuate e gli indicatori alle stesse attribuiti, come precisato in sede di budget economico preventivo, sono strettamente legati alla misurazione delle azioni dell'Ente quale contributo alla filiera risicola per il superamento delle criticità, particolarmente rilevanti nel corso dell'esercizio 2015, che hanno comportato squilibri nella produzione e nella gestione del mercato. In particolare la riduzione delle superfici a riso indica, verificatasi a causa dell'aumento delle importazioni a dazio zero dalla Cambogia e dal Myanmar, rende doveroso l'erogazione di un servizio volto a promuovere le varietà di tipo japonica, tipiche del mercato nazionale.

Le attività di promozione e di valorizzazione delle varietà tipiche meriterebbero maggiori azioni che l'Ente Nazionale Risi, purtroppo, non può attivare a causa dei limiti imposti dalle norme di contenimento della spesa.

I dati consuntivi della campagna 2014/2015 sono riportati dettagliatamente nella relazione dell'andamento della gestione, nella parte II°, al capitolo 1) Esame della situazione del mercato risicola nazionale.

Le attività oggetto del budget economico sono le seguenti:

<i>ATTIVITA' 2015</i>	<i>STANZIAMENTO</i>	<i>CONSUNTIVO</i>
1) Supporto al mercato e controlli della produzione	€ 690.000	€ 738.534
2) Sperimentazione agronomica	€ 715.000	€ 672.351
3) Assistenza tecnica e sperimentazione sul territorio	€ 590.000	€ 582.295
4) Attività analitica e merceologia	€ 539.000	€ 497.985
5) Miglioramento genetico e produzione di sementi	€ 1.604.000	€ 1.652.846
6) Divulgazione, editoria e didattica	€ 429.000	€ 554.323
7) Gestione del patrimonio immobiliare	€ 911.000	€ 937.014
8) Supporto informatico e tecnologico	€ 295.000	€ 283.094
9) Gestione e coord. degli affari istituzionali e generali	€ 950.054	€ 958.155
<b><i>Totale spesa per attività</i></b>	<b>€ 6.723.054</b>	<b>€ 6.876.597</b>
Accantonamento entrate statali	€ 342.946	€ 411.700
Progetti scientifici	€ 0	€ 6.151
Arrotondamenti	€ 0	€ 1
<b><i>Totale spesa 2015</i></b>	<b>€ 7.066.000</b>	<b>€ 7.294.449</b>

***Analisi ex art. 5 comma 1 lett. b) DPCM 18/09/2012***

Lo scenario economico della produzione risicola 2014 che determina le risultanze dell'esercizio 2015 ha risentito, come accennato, ancora del calo delle superfici coltivate a riso, che pur presentando una leggera ripresa, (la superficie investita a riso infatti risulta passata da 216.000 ettari del 2013 a 219.500 ettari del 2014), resta lontana dal dato registrato nel 2012 (pari a ha 235.000). La produzione 2014 ha anche risentito delle condizioni climatiche sfavorevoli che hanno notevolmente inciso sulle rese attestatesi su una media complessiva di 6,45 t. per ettaro, ma previste in sede di fissazione di diritto di contratto in 6,83 t. per ettaro.

Dette circostanze hanno determinato una riduzione della produzione lorda, passata da t. 1.433.111 del 2013 a t. 1.415.906 del 2014. Il diritto di contratto relativo alla campagna 2014/2015 è stato, peraltro, riscosso su vendite pari a t. 1.410.045 in quanto la produzione netta (al netto dei reimpieghi) risulta pari a t. 1.370.440 cui vanno però aggiunte scorte iniziali di t. 80.118. Gli stock finali sono pari a t. 40.513.

Il dato relativo alle superfici investite a riso nel 2015, e che si ripercuoterà sulle risultanze del consuntivo 2016, è pari a ha 227.329.

Per ciò che concerne i vincoli finanziari e normativi, anche l'esercizio 2015 è stato caratterizzato dal blocco delle retribuzioni e dei rinnovi contrattuali. A seguito della sentenza della Corte Costituzionale del giugno 2015 che ha ritenuto illegittimi i blocchi contrattuali, allo stato attuale si è in attesa di conoscere sia la decorrenza che l'entità dei rinnovi contrattuali.

Dal 2015 si registra, comunque, lo sblocco delle progressioni in carriera.

Come detto, permangono anche nel 2015 i vincoli legislativamente imposti su talune tipologie di spesa quali le consulenze, le spese promozionali, le spese per missioni e per formazione del personale dipendente, per autovetture e per consumi intermedi.

Occorre ribadire che detti vincoli limitano fortemente le attività istituzionali dell'Ente, come nel caso della promozione, quanto mai necessaria per sostenere le varietà italiane.

In ogni caso, i vincoli di spesa sono stati rispettati, come indicato nella relazione sulla gestione.

Il versamento in conto entrata statale delle somme eccedenti il limite di spesa è stato complessivamente pari a € 411.700.

Dal punto di vista organizzativo, l'Ente nel corso del 2015 ha innovato sotto il profilo tecnologico una serie di attività che andranno a regime nel 2016, semplificando gli adempimenti a carico dell'utenza e i processi di lavoro. Gli ulteriori investimenti programmati per il 2016 consentiranno l'erogazione di nuovi servizi alla filiera e avranno sensibili ricadute sui processi lavorativi, con conseguenti e necessarie valutazioni da parte degli organi di indirizzo politico sull'articolazione dell'organico.

Anche nel 2015 l'organico non è stato implementato della posizione dirigenziale vacante in ragione di quanto sopra e della persistente necessità di un contenimento della spesa.

### **Risultati 2015**

Al termine del periodo di osservazione per tutte le nove attività la verifica a consuntivo ha dato esito positivo, con il pieno raggiungimento del risultato atteso.

Per alcuni indicatori i risultati attesi sono stati anche migliorati, come emerge dalle tabelle che seguono e nelle quali viene operato il raffronto tra i risultati attesi e i risultati a consuntivo.

Nel raggiungimento degli obiettivi non si sono rilevate particolari criticità.



<b>ENTE NAZIONALE RISI - MILANO</b>				
<b>Scheda obiettivo 2015</b>				
<b>Missione</b>		009 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca		
<b>Programma</b>		006 - Politiche competitive, della qualità agroalimentare, della pesca, dell'ippica e mezzi tecnici di produzione		
<b>Centro di Responsabilità</b>		AREA MERCATI - MILANO		
<b>Obiettivo</b>	<b>1</b>	<b>Supporto al mercato e controlli della produzione</b>		
<b>Descrizione</b>	L'obiettivo si realizza attraverso diverse azioni tra loro complementari. Vengono svolte azioni di monitoraggio sulle informazioni utili per i risicoltori e per gli industriali del settore al fine di garantire la correttezza dei dati statistici diffusi a supporto dei processi decisionali della filiera. Vengono diffusi a tutti i portatori d'interesse i dati statistici e le informazioni relative alla filiera. Viene effettuato un monitoraggio finalizzato alla verifica del rispetto degli impegni assunti dagli utilizzatori del marchio collettivo "Riso Italiano".			
<b>Destinatari dell'azione:</b>		operatori della filiera risicola e portatori d'interesse		
<b>ESERCIZIO 2015</b>		<b>Previsione</b>	<b>Consuntivo</b>	
		690.000	738.534	
<b>Indicatori:</b>				
<b>1 - Descrizione</b>				
Predisposizione dei bilanci di collocamento preventivi, consuntivi provvisori e definitivi delle campagne risicole interessate		<b>Tipologia</b>	<b>Indicatore di realizzazione fisica</b>	
<b>Fonte del dato</b>	Ente Nazionale Risi	U.M.	Numero	
<b>Metodo di calcolo</b>	Numero di bilanci di collocamento		3	Risultato atteso
			3	Risultato effettivo
<b>2 - Descrizione</b>				
Organizzazione di riunioni di settore e tavoli di filiera		<b>Tipologia</b>	<b>Indicatore di risultato (output)</b>	
<b>Fonte del dato</b>	Reportistica interna	U.M.	Percentuale	
<b>Metodo di calcolo</b>	Convocazioni effettuate e eventi realizzati		100%	Risultato atteso
			100%	Risultato effettivo
<b>3 - Descrizione</b>				
Rilevazione, elaborazione e pubblicazione sul web di dati relativi al mercato nell'area "Operatori", sezione "Prezzi e mercati"		<b>Tipologia</b>	<b>Indicatore di risultato (output)</b>	
<b>Fonte del dato</b>	Ente Risi/CCIAA/Unione europea/Bollettini internazionali	U.M.	Sì/No	
<b>Metodo di calcolo</b>	Aggiornamento sito web		Sì	Risultato atteso
			Sì	Risultato effettivo



<b>ENTE NAZIONALE RISI - MILANO</b>					
<b>Scheda obiettivo 2015</b>					
<b>Missione</b>		009 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca			
<b>Programma</b>		006 - Politiche competitive, della qualità agroalimentare, della pesca, dell'ippica e mezzi tecnici di produzione			
<b>Centro di Responsabilità</b>		AREA MERCATI - MILANO			
<b>Obiettivo</b>	<b>1</b>	<b>Supporto al mercato e controlli della produzione</b>			
<b>4 - Descrizione</b>					
Aggiornamento pagina web relativa alla normativa nazionale e comunitaria di settore allo scopo di fornire un supporto immediato all'attività degli operatori della filiera		<b>Tipologia</b>	<b>Indicatore di risultato (output)</b>		
<b>Fonte del dato</b>	Gazzetta ufficiale italiana e comunitaria	U.M.	Sì/No		
<b>Metodo di calcolo</b>	Aggiornamento sito web		Sì		Risultato atteso
				Sì	Risultato effettivo
<b>5 - Descrizione</b>					
Monitoraggio di tutti gli operatori che utilizzano il marchio "Riso Italiano"		<b>Tipologia</b>	<b>Indicatore di risultato (output)</b>		
<b>Fonte del dato</b>	Ente Nazionale Risi	U.M.	Percentuale		
<b>Metodo di calcolo</b>	Utilizzatori del marchio "Riso Italiano"		100%		Risultato atteso
				100%	Risultato effettivo

<b>ENTE NAZIONALE RISI - MILANO</b>				
<b>Scheda obiettivo 2015</b>				
<b>Missione</b>		009 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca		
<b>Programma</b>		006 - Politiche competitive, della qualità agroalimentare, della pesca, dell'ippica e mezzi tecnici di produzione		
<b>Centro di Responsabilità</b>		DIPARTIMENTO DI RICERCA - CENTRO RICERCHE SUL RISO		
<b>Obiettivo</b>	<b>2</b>	<b>Sperimentazione agronomica</b>		
<b>Descrizione</b>	L'attività prevede la realizzazione di prove sperimentali in campo ed in condizioni controllate (lisimetro) volte ad affrontare e porre soluzioni alle principali criticità agronomiche, ambientali e di contaminazione del prodotto denunciate dalla filiera. La realizzazione dell'obiettivo avviene attraverso la disponibilità di strutture ed attrezzature specializzate per la sperimentazione in campo su riso e per mezzo di collaborazioni scientifiche rivolte a completare le competenze necessarie a trattare le diverse problematiche.			
<b>Destinatari dell'azione:</b>		filiera produttiva, enti amministrativi e tecnici responsabili di misure di politica agricola, gestione del territorio, salvaguardia della salute umana		
<b>ESERCIZIO 2015</b>		<b>Previsione</b>	<b>Consuntivo</b>	
		715.000	672.351	
<b>Indicatori:</b>				
<b>1 - Descrizione</b>				
Trattamenti sperimentali pianificati in prove di campo su temi agroambientali e relativi alla qualità del riso. I diversi trattamenti corrispondono a diverse tecniche colturali che devono essere confrontate con un piano sperimentale ed un disegno statistico adeguato al fine di verificarne i loro effetti sui temi oggetto dello studio		<b>Tipologia</b>	<b>Indicatore di realizzazione fisica</b>	
<b>Fonte del dato</b>	Reportistica interna	<b>U.M.</b>	<b>Numero</b>	
<b>Metodo di calcolo</b>	Numero di trattamenti		≥120	Risultato atteso
			205	Risultato effettivo
<b>2 - Descrizione</b>				
Monitoraggi territoriali sui contenuti di metalli pesanti, micotossine e residui di fitofarmaci nella granella. L'attività è rivolta a verificare lo stato di qualità del riso italiano e l'efficacia delle linee guida suggerite ai risicoltori in merito alla presenza di dette sostanze nel riso. Lo studio è suddiviso in un campionamento svolto nelle aziende risicole o presso le riserie ed una fase di preparazione ed analisi dei campioni. Tali fasi si alternano in due successivi anni		<b>Tipologia</b>	<b>Indicatore di risultato (output)</b>	
<b>Fonte del dato</b>	Reportistica interna	<b>U.M.</b>	<b>Percentuale</b>	
<b>Metodo di calcolo</b>	Corrispondenza tra il numero preventivato di campioni da raccogliere e sottoporre ad analisi e quanto realizzato		100%	Risultato atteso
			100%	Risultato effettivo

<b>ENTE NAZIONALE RISI - MILANO</b>					
<b>Scheda obiettivo 2015</b>					
<b>Missione</b>		009 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca			
<b>Programma</b>		006 - Politiche competitive, della qualità agroalimentare, della pesca, dell'ippica e mezzi tecnici di produzione			
<b>Centro di Responsabilità</b>		DIPARTIMENTO DI RICERCA - CENTRO RICERCHE SUL RISO			
<b>Obiettivo</b>	<b>2</b>	<b>Sperimentazione agronomica</b>			
<b>3 - Descrizione</b>					
Attività di divulgazione a livello internazionale sui risultati ottenuti dalle sperimentazioni		<b>Tipologia</b>	<b>Indicatore di realizzazione fisica</b>		
<b>Fonte del dato</b>	Riviste e atti di convegni	U.M.	Numero di articoli e presentazioni a convegni		
<b>Metodo di calcolo</b>	Numero		≥2		Risultato atteso
				9	Risultato effettivo
<b>4 - Descrizione</b>					
Attività di divulgazione a livello nazionale sui risultati ottenuti dalle sperimentazioni		<b>Tipologia</b>	<b>Indicatore di realizzazione fisica</b>		
<b>Fonte del dato</b>	Riviste, atti di convegni	U.M.	Numero di articoli e presentazioni a convegni		
<b>Metodo di calcolo</b>	Numero		≥10		Risultato atteso
				39	Risultato effettivo

<b>ENTE NAZIONALE RISI - MILANO</b>			
<b>Scheda obiettivo 2015</b>			
<b>Missione</b>	009 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca		
<b>Programma</b>	006 - Politiche competitive, della qualità agroalimentare, della pesca, dell'ippica e mezzi tecnici di produzione		
<b>Centro di Responsabilità</b>	REPARTO TECNICO E ASSISTENZA TECNICA - SEDI VARIE		
<b>Obiettivo</b>	<b>3</b>	<b>Assistenza tecnica e sperimentazione sul territorio</b>	
<b>Descrizione</b>	L'attività di assistenza tecnica svolta attraverso il monitoraggio territoriale delle problematiche esistenti ha lo scopo di fornire risposte alle difficoltà manifestate dagli operatori sia attraverso una compiuta divulgazione tecnico scientifica, sia attraverso un'attività di sperimentazione sul territorio in tema di: prove di difesa con agrofarmaci per la loro ottimizzazione nelle tecniche d'utilizzo, prove di diverse tecniche agronomiche per il miglioramento della coltivazione e conduzione di campi parcellari varietali a scopo scientifico e divulgativo.		
<b>Destinatari dell'azione:</b>	utenza agricola		
<b>ESERCIZIO 2015</b>		<b>Previsione</b>	<b>Consuntivo</b>
		590.000	582.295
<b>Indicatori:</b>			
<b>1 - Descrizione</b>			
Valutazione annua del gradimento del servizio da parte del 10% dell'utenza agricola interessata dai sopralluoghi certificati		<b>Tipologia</b>	<b>Indicatore di impatto (outcome)</b>
<b>Fonte del dato</b>	Reportistica interna	U.M.	<b>Punteggio</b>
<b>Metodo di calcolo</b>	Valutazione di qualità del servizio di assistenza tecnica: voto da 0 a 12		≥ 7
			10,43
			Risultato atteso
			Risultato effettivo
<b>2 - Descrizione</b>			
Monitoraggio sul territorio di problematiche agroambientali emergenti, attraverso sopralluoghi e/o campionamenti, su richiesta interna, di privati, di amministrazioni pubbliche, di enti di ricerca e di altre autorità		<b>Tipologia</b>	<b>Indicatore di risultato (output)</b>
<b>Fonte del dato</b>	Reportistica interna	U.M.	<b>Percentuale</b>
<b>Metodo di calcolo</b>	Evasione delle richieste pervenute		100%
			100%
			Risultato atteso
			Risultato effettivo
<b>3 - Descrizione</b>			
Svolgimento di attività divulgative a favore dell'utenza		<b>Tipologia</b>	<b>Indicatore di realizzazione fisica</b>
<b>Fonte del dato</b>	Reportistica interna	U.M.	<b>Numero azioni</b>
<b>Metodo di calcolo</b>	Numero di azioni divulgative svolte durante l'anno		≥ 15
			35
			Risultato atteso
			Risultato effettivo



<b>ENTE NAZIONALE RISI - MILANO</b>			
<b>Scheda obiettivo 2015</b>			
<b>Missione</b>	009 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca		
<b>Programma</b>	006 - Politiche competitive, della qualità agroalimentare, della pesca, dell'ippica e mezzi tecnici di produzione		
<b>Centro di Responsabilità</b>	REPARTO CHIMICA E MERCEOLOGIA - CENTRO RICERCHE SUL RISO		
<b>Obiettivo</b>	<b>4</b>	<b>Attività analitica e merceologia</b>	
<b>Descrizione</b>	Il Laboratorio Chimico Merceologico di ENR (accreditato ACCREDIA n°0760) si occupa di effettuare analisi (caratterizzazione merceologica, analisi chimiche e nutrizionali) su matrice riso e consulenza alla filiera. Il Laboratorio mantiene attivo all'interno della propria struttura un Sistema Qualità conforme alla Norma UNI CEI EN ISO/IEC 17025.		
<b>Destinatari dell'azione:</b>	committenti esterni (filiera del riso, laboratori italiani ed esteri, grande distribuzione, organismi di controllo...) e diversi settori dell'Ente (Dip. Ricerca, Sezioni, Ufficio Politiche della Qualità)		
<b>ESERCIZIO 2015</b>		<b>Previsione</b>	<b>Consuntivo</b>
		539.000	497.985
<b>Indicatori:</b>			
<b>1 - Descrizione</b>			
Soddisfazione Cliente, attraverso un questionario (Mod.18 ) su diversi parametri (competenza personale, tempestività risposta, affidabilità risultati...). Numero questionari ritornati: almeno il 10% di quelli inviati		<b>Tipologia</b>	<b>Indicatore di impatto (outcome)</b>
<b>Fonte del dato</b>	Clienti	<b>U.M.</b>	<b>Punteggio (da 3 a 10)</b>
<b>Metodo di calcolo</b>	$ID_{soddisfazione} = \frac{\sum V_i \cdot n_i}{N}$ N = numero dei parametri valutati ni = numero dei voti Vi=Voto: da 3 a 10		≥8  9,3
			Risultato atteso  Risultato effettivo
<b>2 - Descrizione</b>			
Percentuale analisi evase rispetto alle richieste		<b>Tipologia</b>	<b>Indicatore di risultato (output)</b>
<b>Fonte del dato</b>	Laboratorio	<b>U.M.</b>	<b>Percentuale</b>
<b>Metodo di calcolo</b>	$\%Analisi = \frac{Analisi_{evase}}{Analisi_{richieste}} \cdot 100$		≥90%  98%
			Risultato atteso  Risultato effettivo
<b>3 - Descrizione</b>			
Percentuale delle Non Conformità risolte nei tempi stabiliti. Uno dei processi relativi all'accreditamento riguarda la rilevazione delle Non Conformità (NC - Mod.46), ovvero gli scostamenti dai requisiti della Norma. E' importante la loro rilevazione e il risolvimento nell'ottica del miglioramento continuo		<b>Tipologia</b>	<b>Indicatore di risultato (output)</b>
<b>Fonte del dato</b>	Sistema Qualità del laboratorio	<b>U.M.</b>	<b>Percentuale</b>
<b>Metodo di calcolo</b>	$\%NC_{tempi} = \frac{n^{\circ}NC_{chiuseneitempi}}{n^{\circ}NC_{TOT}} \cdot 100$		≥95%  95%
			Risultato atteso  Risultato effettivo

<b>ENTE NAZIONALE RISI - MILANO</b>				
<b>Scheda obiettivo 2015</b>				
<b>Missione</b>		009 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca		
<b>Programma</b>		006 - Politiche competitive, della qualità agroalimentare, della pesca, dell'ippica e mezzi tecnici di produzione		
<b>Centro di Responsabilità</b>		REPARTO CHIMICA E MERCEOLOGIA - CENTRO RICERCHE SUL RISO		
<b>Obiettivo</b>	<b>4</b>	<b>Attività analitica e merceologia</b>		
<b>4 - Descrizione</b>				
Mantenimento dell'accreditamento ACCREDIA		<b>Tipologia</b>	<b>Indicatore di risultato (output)</b>	
<b>Fonte del dato</b>	ACCREDIA	U.M.	Sì/No	
<b>Metodo di calcolo</b>	Mantenimento in validità del Certificato di Accreditamento (sorveglianza annuale e richiesta congiunta di estensione delle prove)		SI	Risultato atteso
				SI

<b>ENTE NAZIONALE RISI - MILANO</b>			
<b>Scheda obiettivo 2015</b>			
<b>Missione</b>	009 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca		
<b>Programma</b>	006 - Politiche competitive, della qualità agroalimentare, della pesca, dell'ippica e mezzi tecnici di produzione		
<b>Centro di Responsabilità</b>	DIPARTIMENTO DI RICERCA - CENTRO RICERCHE SUL RISO		
<b>Obiettivo</b>	<b>5</b>	<b>Miglioramento genetico e produzione di sementi</b>	
<b>Descrizione</b>	L'attività di miglioramento genetico, svolta dal CRR, mira innanzitutto ad effettuare attività di breeding, inclusa la ricerca di nuovi genotipi e la conservazione in purezza delle varietà di cui l'Ente è costituente o conservatore. Riveste particolare importanza per lo svolgimento dell'attività la gestione della banca del germoplasma per mantenere la germinabilità delle varietà conservate. Il laboratorio di biologia molecolare attua studi e analisi dirette alla ricerca di varietà convenzionali.		
<b>Destinatari dell'azione:</b>	filiera risicola		
<b>ESERCIZIO 2015</b>		<b>Previsione</b>	<b>Consuntivo</b>
		1.604.000	1.652.846
<b>Indicatori:</b>			
<b>1 - Descrizione</b>			
Costituzione varietale: effettuazione del numero di incroci necessari per i programmi di breeding		<b>Tipologia</b>	<b>Indicatore di risultato (output)</b>
<b>Fonte del dato</b>	Registro degli incroci	U.M.	Percentuale
<b>Metodo di calcolo</b>	Incroci effettuati rispetto ai programmi		≥95%
			100%
			Risultato atteso
			Risultato effettivo
<b>2 - Descrizione</b>			
Conservazione in purezza varietà di seme ENR		<b>Tipologia</b>	<b>Indicatore di risultato (output)</b>
<b>Fonte del dato</b>	Ente certificatore - Verbale di controllo in campo	U.M.	Percentuale
<b>Metodo di calcolo</b>	Varietà mantenute in purezza		100%
			100%
			Risultato atteso
			Risultato effettivo
<b>3 - Descrizione</b>			
Attività analitica Laboratorio Biologia Molecolare		<b>Tipologia</b>	<b>Indicatore di risultato (output)</b>
<b>Fonte del dato</b>	Database Laboratorio Biologia Molecolare	U.M.	Percentuale
<b>Metodo di calcolo</b>	Analisi effettuate/numero di analisi richieste		≥95%
			100%
			Risultato atteso
			Risultato effettivo
<b>4 - Descrizione</b>			
Mantenimento della banca del germoplasma (che viene rigenerata completamente in tre anni)		<b>Tipologia</b>	<b>Indicatore di risultato (output)</b>
<b>Fonte del dato</b>	Registro di mantenimento in purezza	U.M.	Percentuale
<b>Metodo di calcolo</b>	Accessioni moltiplicate, descritte, catalogate e conservate		33%
			41%
			Risultato atteso
			Risultato effettivo



<b>ENTE NAZIONALE RISI - MILANO</b>				
<b>Scheda obiettivo 2015</b>				
<b>Missione</b>		009 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca		
<b>Programma</b>		006 - Politiche competitive, della qualità agroalimentare, della pesca, dell'ippica e mezzi tecnici di produzione		
<b>Centro di Responsabilità</b>		DIREZIONE GENERALE - MILANO		
<b>Obiettivo</b>	<b>6</b>	<b>Divulgazione, editoria e didattica</b>		
<b>Descrizione</b>	L'obiettivo è unico, modulato in maniera differente a seconda del target di riferimento: fornire, in modo più diffuso possibile, le corrette informazioni sul riso italiano sia dal punto di vista semplicemente conoscitivo (storia, aneddoti, etc.), sia dal punto di vista nutrizionale, salutistico e dell'utilizzo in cucina; divulgare, anche attraverso newsletter, tutte le informazioni tecniche, politiche e di settore, oltre che le notizie delle attività dell'Ente e le linee di indirizzo degli organi dell'Ente atte a orientare le politiche di filiera; divulgare anche le conoscenze scientifiche e relative alla ricerca.			
<b>Destinatari dell'azione:</b>		filiera, consumatore, mondo dell'istruzione e della formazione, ricercatori, media		
<b>ESERCIZIO 2015</b>		<b>Previsione</b>	<b>Consuntivo</b>	
		429.000	554.323	
<b>Indicatori:</b>				
<b>1 - Descrizione</b>				
Pubblicazione su "Il Risicoltore" della rubrica "il mese del Riso" a cura dei servizi interni sulle uscite programmate per ogni anno		<b>Tipologia</b>	<b>Indicatore di risultato (output)</b>	
<b>Fonte del dato</b>	Rivista "Il Risicoltore"	U.M.	Percentuale	
<b>Metodo di calcolo</b>	Pubblicazioni effettuate		100%	Risultato atteso
			100%	Risultato effettivo
<b>2 - Descrizione</b>				
Pubblicazione sul sito web www.enterisi.it delle newsletter "Riso news" e "Riso & alimentazione" edite dall'Ente secondo le uscite programmate		<b>Tipologia</b>	<b>Indicatore di risultato (output)</b>	
<b>Fonte del dato</b>	Sito internet www.enterisi.it	U.M.	Percentuale	
<b>Metodo di calcolo</b>	Pubblicazioni effettuate		100%	Risultato atteso
			100%	Risultato effettivo
<b>3 - Descrizione</b>				
Pubblicazione sul sito web www.enterisi.it, nell'apposita "Area Consumatori", della ricetta mensile a base di riso		<b>Tipologia</b>	<b>Indicatore di risultato (output)</b>	
<b>Fonte del dato</b>	Sito internet www.enterisi.it	U.M.	Percentuale	
<b>Metodo di calcolo</b>	Pubblicazioni effettuate		100%	Risultato atteso
			100%	Risultato effettivo



<b>ENTE NAZIONALE RISI - MILANO</b>				
<b>Scheda obiettivo 2015</b>				
<b>Missione</b>		009 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca		
<b>Programma</b>		006 - Politiche competitive, della qualità agroalimentare, della pesca, dell'ippica e mezzi tecnici di produzione		
<b>Centro di Responsabilità</b>		DIREZIONE GENERALE - MILANO		
<b>Obiettivo</b>	<b>6</b>	<b>Divulgazione, editoria e didattica</b>		
<b>4 - Descrizione</b>				
Collaborazione con istituzioni scolastiche di vario grado per effettuare visite ed incontri sia presso l'Ente sia presso l'istituto richiedente		<b>Tipologia</b>	<b>Indicatore di risultato (output)</b>	
<b>Fonte del dato</b>	Reportistica interna	U.M.	<b>Percentuale</b>	
<b>Metodo di calcolo</b>	Evasione delle richieste ricevute		100%	Risultato atteso
				100%
<b>5 - Descrizione</b>				
Divulgazione di pubblicazioni rese disponibili dall'Ente nell'arco dell'anno		<b>Tipologia</b>	<b>Indicatore di risultato (output)</b>	
<b>Fonte del dato</b>	Reportistica interna	U.M.	<b>Percentuale</b>	
<b>Metodo di calcolo</b>	Evasione delle richieste ricevute		100%	Risultato atteso
				100%
<b>6 - Descrizione</b>				
Eventi istituzionali divulgativi		<b>Tipologia</b>	<b>Indicatore di realizzazione fisica</b>	
<b>Fonte del dato</b>	Reportistica interna	U.M.	<b>Numero</b>	
<b>Metodo di calcolo</b>	Realizzazione eventi		3	Risultato atteso
				8

<b>ENTE NAZIONALE RISI - MILANO</b>				
<b>Scheda obiettivo 2015</b>				
<b>Missione</b>		009 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca		
<b>Programma</b>		006 - Politiche competitive, della qualità agroalimentare, della pesca, dell'ippica e mezzi tecnici di produzione		
<b>Centro di Responsabilità</b>		AREA AMMINISTRATIVA - MILANO		
<b>Obiettivo</b>	<b>7</b>	<b>Gestione del patrimonio immobiliare</b>		
<b>Descrizione</b>	Relativamente al patrimonio immobiliare è necessario dare attuazione alla pianificazione annuale delle opere di manutenzione ordinaria, straordinaria e delle nuove realizzazioni, comprese le opere relative alla sicurezza sul lavoro. Deve essere altresì attuato il piano di alienazioni e acquisizioni approvato annualmente dal MEF.			
<b>Destinatari dell'azione:</b>		utenza e personale dipendente		
<b>ESERCIZIO 2015</b>		<b>Previsione</b>	<b>Consuntivo</b>	
		911.000	937.014	
<b>Indicatori:</b>				
<b>1 - Descrizione</b>				
Attuazione programmazione annuale lavori		<b>Tipologia</b>	<b>Indicatore di risultato (output)</b>	
<b>Fonte del dato</b>	Sistema contabile OS1	U.M.	Sì/No	
<b>Metodo di calcolo</b>	Verifica attuazione procedure previste nell'esercizio		Sì	Risultato atteso
				Sì
<b>2 - Descrizione</b>				
Attuazione procedure alienazioni/acquisizioni immobili come da piano approvato dal MEF		<b>Tipologia</b>	<b>Indicatore di risultato (output)</b>	
<b>Fonte del dato</b>	Delibere Consiglio di Amministrazione	U.M.	Sì/No	
<b>Metodo di calcolo</b>	Verifica attuazione procedure		Sì	Risultato atteso
				Sì

<b>ENTE NAZIONALE RISI - MILANO</b>				
<b>Scheda obiettivo 2015</b>				
<b>Missione</b>		009 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca		
<b>Programma</b>		006 - Politiche competitive, della qualità agroalimentare, della pesca, dell'ippica e mezzi tecnici di produzione		
<b>Centro di Responsabilità</b>		DIREZIONE GENERALE - UFFICIO E.D.P. LOGISTICA E ORGANIZZAZIONE GENERALE - MILANO		
<b>Obiettivo</b>	<b>8</b>	<b>Supporto informatico e tecnologico</b>		
<b>Descrizione</b>	Elaborazione di piani finalizzati all'innovazione tecnologica, con la conseguente determinazione dei fabbisogni tecnologici, informatici e di analisi dei dati. Stesura del piano strategico triennale per l'informatica. Elaborazione dei criteri generali per la sicurezza informatica e telematica con la gestione degli account e dei criteri di sicurezza fisica e logica. Organizzazione dei sistemi informatici e delle basi di dati applicando i regolamenti relativi al back-up dei dati stessi e delle procedure informatiche.			
<b>Destinatari dell'azione:</b>		filiera risicola, utenti sistemi informatici gestionali ENR (Operatori riserie e aziende agricole, dipendenti Ente Risi)		
<b>ESERCIZIO 2015</b>		<b>Previsione</b>	<b>Consuntivo</b>	
		295.000	283.094	
<b>Indicatori:</b>				
<b>1 - Descrizione</b>				
Mantenimento della conformità alla sicurezza e privacy in base alle normative italiane e comunitarie		<b>Tipologia</b>	<b>Indicatore di realizzazione fisica</b>	
<b>Fonte del dato</b>	Redazione del D.P.S. e della documentazione CoBIt	U.M.	Sì/No	
<b>Metodo di calcolo</b>	Verifica della documentazione prodotta		Sì	Risultato atteso
				Sì
<b>2 - Descrizione</b>				
Dematerializzazione dei processi di lavoro amministrativi inerenti gli atti INTERNI ed ESTERNI all'Ente, in base al programma annuale della Direzione Generale		<b>Tipologia</b>	<b>Indicatore di realizzazione fisica</b>	
<b>Fonte del dato</b>	Reportistica interna	U.M.	Sì/No	
<b>Metodo di calcolo</b>	Verifica attuazione del programma annuale		Sì	Risultato atteso
				Sì
<b>3 - Descrizione</b>				
Percentuale di risposta nei tempi previsti alle chiamate INTERNE richiedenti assistenza hardware e software		<b>Tipologia</b>	<b>Indicatore di risultato (output)</b>	
<b>Fonte del dato</b>	Report dal sistema di monitoraggio chiamate	U.M.	Percentuale	
<b>Metodo di calcolo</b>	Inizio lavorazione chiamata entro le 24 ore		≥ 85%	Risultato atteso
				88%

<b>ENTE NAZIONALE RISI - MILANO</b>			
<b>Scheda obiettivo 2015</b>			
<b>Missione</b>	009 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca		
<b>Programma</b>	006 - Politiche competitive, della qualità agroalimentare, della pesca, dell'ippica e mezzi tecnici di produzione		
<b>Centro di Responsabilità</b>	AREA AMMINISTRATIVA - MILANO		
<b>Obiettivo</b>	<b>9</b>	<b>Gestione e coordinamento degli affari istituzionali e generali</b>	
<b>Descrizione</b>	Adempimento degli obblighi istituzionali nei confronti dei Ministeri vigilanti, della Corte dei Conti, degli organi di controllo. Predisposizione di atti giuridici, contratti, delibere. Attività connesse all'incasso dei diritti di contratto.		
<b>Destinatari dell'azione:</b>			
<b>ESERCIZIO 2015</b>		<b>Previsione</b>	<b>Consuntivo</b>
		950.054	958.155
<b>Indicatori:</b>			
<b>1 - Descrizione</b>			
Controllo e aggiornamento, nel triennio, delle anagrafiche di tutti gli operatori del settore con le risultanze del registro delle imprese		<b>Tipologia</b>	<b>Indicatore di risultato (output)</b>
<b>Fonte del dato</b>	Gestionale Ente Risi	<b>U.M.</b>	<b>Percentuale</b>
<b>Metodo di calcolo</b>	Anagrafiche controllate/totale anagrafiche gestionale		30%
			30%
			Risultato atteso
			Risultato effettivo

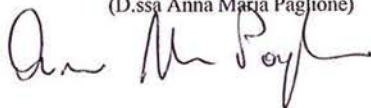


## ENTE NAZIONALE RISI

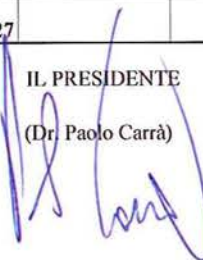
BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2015

STATO PATRIMONIALE ATTIVO	Esercizio 2015		Esercizio 2014	
<b>B) IMMOBILIZZAZIONI</b>				
<b>I - Immobilizzazioni immateriali</b>				
3) diritti di brevetto e util. opere ing.	72.812		35.750	
7) altre	0		11.632	
<b>Totale</b>	<b>72.812</b>		<b>47.382</b>	
<b>II - Immobilizzazioni materiali</b>				
1) terreni e fabbricati	4.389.555		3.120.666	
2) impianti e macchinario	716.609		653.729	
3) attrezzature industriali e commerciali	262.369		286.093	
4) altri beni	173.089		221.853	
5) immobilizzazioni in corso e acconti	81.892		451.231	
<b>Totale</b>	<b>5.623.514</b>		<b>4.733.572</b>	
<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI</b>		<b>5.696.326</b>		<b>4.780.954</b>
<b>C) ATTIVO CIRCOLANTE</b>				
<b>II - Crediti</b>				
1) verso clienti				
a) esigibili entro l'esercizio successivo	294.461		212.506	
4bis) crediti tributari				
a) esigibili entro l'esercizio successivo	0		64.187	
5) verso altri				
a) esigibili entro l'esercizio successivo	160.130		233.938	
b) esigibili oltre l'esercizio successivo	243.858		240.590	
<b>Totale</b>	<b>698.449</b>		<b>751.221</b>	
<b>VI - Disponibilità liquide</b>				
1) depositi bancari e postali	16.861.918		18.259.669	
3) denaro e valori in cassa	8.892		11.302	
<b>Totale</b>	<b>16.870.810</b>		<b>18.270.971</b>	
<b>TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE</b>		<b>17.569.259</b>		<b>19.022.192</b>
<b>D) RATEI E RISCONTI</b>				
1) ratei e risconti	43.942		14.790	
<b>TOTALE RATEI E RISCONTI</b>		<b>43.942</b>		<b>14.790</b>
<b>TOTALE ATTIVO</b>		<b>23.309.527</b>		<b>23.817.936</b>

IL PRESIDENTE DEL COLLEGIO  
DEI REVISORI DEI CONTI  
(D.ssa Anna Maria Paglione)



IL PRESIDENTE  
(Dr. Paolo Carrà)

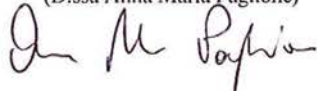


## ENTE NAZIONALE RISI

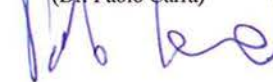
## BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2015

STATO PATRIMONIALE PASSIVO	Esercizio 2015		Esercizio 2014	
<b>A) PATRIMONIO NETTO</b>				
I - Capitale sociale	2.491.999		2.491.999	
V - Riserve statutarie	9.012.040		8.996.476	
VII - Altre riserve				
a) riserva di conversione e/o arrotondamento	0		(1)	
IX - Utile (perdita) dell' esercizio	9.918		15.563	
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO</b>		11.513.957		11.504.037
<b>B) FONDI PER RISCHI E ONERI</b>				
2) fondo imposte	26.647		26.647	
3) altri	4.590.660		5.367.920	
<b>TOTALE FONDI PER RISCHI E ONERI</b>		4.617.307		5.394.567
<b>C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO</b>	4.380.691		4.174.490	
<b>TOTALE TRATT. DI FINE RAPPORTO</b>		4.380.691		4.174.490
<b>D) DEBITI</b>				
7) debiti verso fornitori				
a) esigibili entro l'esercizio successivo	374.542		234.940	
12) debiti tributari				
a) esigibili entro l'esercizio successivo	142.679		134.289	
13) debiti verso istituti previdenziali				
a) esigibili entro l'esercizio successivo	164.060		169.730	
14) altri debiti				
a) esigibili entro l'esercizio successivo	98.085		74.021	
b) esigibili oltre l'esercizio successivo	2.508		2.508	
<b>TOTALE DEBITI</b>		781.874		615.488
<b>E) RATEI E RISCONTI</b>				
1) ratei e risconti	2.015.698		2.129.354	
<b>TOTALE RATEI E RISCONTI</b>		2.015.698		2.129.354
<b>TOTALE PASSIVO E NETTO</b>		23.309.527		23.817.936

IL PRESIDENTE DEL COLLEGIO  
DEI REVISORI DEI CONTI  
(D.ssa Anna Maria Paglione)



IL PRESIDENTE  
(Dott. Paolo Carrà)

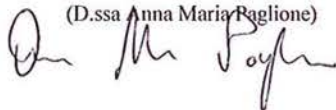


## ENTE NAZIONALE RISI

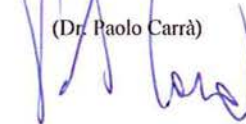
BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2015

CONTO ECONOMICO	Esercizio 2015		Esercizio 2014	
<b>A) VALORE DELLA PRODUZIONE</b>				
1) ricavi e proventi per l'attività dell'Ente				
e) proventi fiscali e parafiscali	4.794.152		4.734.894	
f) ricavi per cessioni di prodotti e prestazioni di servizi	1.712.000		1.725.570	
5) altri ricavi e proventi				
b) altri ricavi e proventi	705.583		624.791	
<b>TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE</b>		<b>7.211.735</b>		<b>7.085.255</b>
<b>B) COSTI DELLA PRODUZIONE</b>				
6) costi per materie e merci	(250.183)		(227.358)	
7) costi per servizi				
a) erogazioni di servizi istituzionali	(1.052.216)		(1.043.510)	
d) compensi ad organi di ammin. e controllo	(119.521)		(131.027)	
8) costi per godimento di beni di terzi	(109.611)		(123.504)	
9) costi per il personale				
a) salari e stipendi	(2.735.773)		(2.680.744)	
b) oneri sociali	(919.197)		(905.341)	
c) trattamento di fine rapporto	(204.547)		(234.688)	
e) altri costi	(184.082)		(188.777)	
10) ammortamenti e svalutazioni				
a) ammort. immobilizzazioni immateriali	(43.185)		(28.578)	
b) ammort. immobilizzazioni materiali	(492.246)		(501.600)	
13) altri accantonamenti	0		(190.000)	
14) oneri diversi di gestione				
a) oneri per provvedimenti di contenimento della spesa pubblica	(411.700)		(342.945)	
b) altri oneri diversi di gestione	(486.482)		(248.505)	
<b>TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE</b>		<b>(7.008.743)</b>		<b>(6.846.577)</b>
<b>DIFF. TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZ.</b>		<b>202.992</b>		<b>238.678</b>
<b>C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI</b>				
16) altri proventi finanziari				
d) proventi diversi dai precedenti				
3) da altri	9.128		9.820	
<b>TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI</b>		<b>9.128</b>		<b>9.820</b>
<b>E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI</b>				
20) proventi				
a) plusvalenze	16		1.220	
b) proventi diversi	81.647		87.832	
21) oneri				
a) minusvalenze	(309)		(103)	
b) oneri diversi	(18.490)		(4.258)	
c) oneri da conversione e/o arrotondamento	(5)		(6)	
<b>TOTALE DELLE PARTITE STRAORDINARIE</b>		<b>62.859</b>		<b>84.685</b>
<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE</b>		<b>274.979</b>		<b>333.183</b>
22) imposte sul reddito dell'esercizio	(265.061)		(317.620)	
23) utile (perdita) dell'esercizio		<b>9.918</b>		<b>15.563</b>

IL PRESIDENTE DEL COLLEGIO  
DEI REVISORI DEI CONTI  
(D.ssa Anna Maria Paglione)



IL PRESIDENTE  
(Dr. Paolo Carrà)



## ENTE NAZIONALE RISI

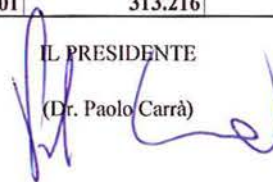
## BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2015

CONTI D'ORDINE	Esercizio 2015		Esercizio 2014	
Fidejussioni di terzi	178.412		178.412	
Polizze fidejussorie di terzi	132.489		134.804	
Terzi creditori per fidejussioni		178.412		178.412
Terzi creditori per polizze fidejussorie		132.489		134.804
<b>TOTALE CONTI D'ORDINE A PAREGGIO</b>	<b>310.901</b>	<b>310.901</b>	<b>313.216</b>	<b>313.216</b>

IL PRESIDENTE DEL COLLEGIO  
DEI REVISORI DEI CONTI  
(D.ssa Anna Maria Paglione)



IL PRESIDENTE  
(Dr. Paolo Carrà)





## ENTE NAZIONALE RISI

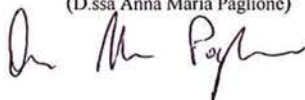
## RENDICONTO INTERVENTO

## BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2015

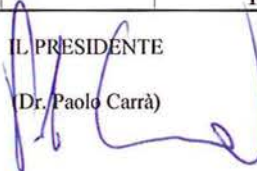
STATO PATRIMONIALE ATTIVO	Esercizio 2015		Esercizio 2014	
C) ATTIVO CIRCOLANTE				
II - Crediti				
1) verso clienti				
b) esigibili oltre l'esercizio successivo	24.148		24.148	
Totale	24.148		24.148	
VI - Disponibilità liquide				
1) depositi bancari e postali	1.875.342		1.875.467	
Totale	1.875.342		1.875.467	
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE		1.899.490		1.899.615
<b>TOTALE ATTIVO</b>		<b>1.899.490</b>		<b>1.899.615</b>

STATO PATRIMONIALE PASSIVO	Esercizio 2015		Esercizio 2014	
A) PATRIMONIO NETTO				
VII - Altre riserve				
a) riserva di conversione e/o arrotondamento	(1)		(1)	
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	1.887.476		1.887.614	
IX - Utile (perdita) dell' esercizio	(124)		(137)	
TOTALE PATRIMONIO NETTO		1.887.351		1.887.476
D) DEBITI				
7) debiti verso fornitori				
a) esigibili entro l'esercizio successivo	12.139		12.139	
TOTALE DEBITI		12.139		12.139
<b>TOTALE PASSIVO E NETTO</b>		<b>1.899.490</b>		<b>1.899.615</b>

IL PRESIDENTE DEL COLLEGIO  
DEI REVISORI DEI CONTI  
(D.ssa Anna Maria Paglione)



IL PRESIDENTE  
(Dr. Paolo Carrà)



## ENTE NAZIONALE RISI

## RENDICONTO INTERVENTO

## BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2015

CONTO ECONOMICO	Esercizio 2015		Esercizio 2014	
A) VALORE DELLA PRODUZIONE				
5) altri ricavi e proventi				
a) vari	0		0	
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE		0		0
B) COSTI DELLA PRODUZIONE				
7) costi per servizi	(130)		(151)	
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE		(130)		(151)
DIFF. TRA VALORE E COSTI DELLA PROD.		(130)		(151)
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI				
16) altri proventi finanziari				
d) proventi diversi dai precedenti				
3) da altri	5		14	
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI		5		14
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI				
21) oneri				
c) oneri da conversione e/o arrotondamento	1		0	
TOTALE DELLE PARTITE STRAORDINARIE		1		0
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE		(124)		(137)
22) imposte sul reddito dell'esercizio	0		0	
23) utile (perdita) dell'esercizio		(124)		(137)

IL PRESIDENTE DEL COLLEGIO  
DEI REVISORI DEI CONTI  
(D.ssa Anna Maria Paglione)



IL PRESIDENTE  
(Dr. Paolo Carrà)



PAGINA BIANCA



\*170150014980\*